



Source: UBS

Uno sguardo al secondo semestre

11 luglio 2025, 11:56 UTC, scritto da Daniel Kalt

Se il primo semestre è stato un giro sull'ottovolante, per il resto dell'anno teniamo d'occhio cinque fattori chiave che dovrebbero dettare la rotta dei mercati finanziari. Raccomandiamo un'ampia diversificazione in titoli di qualità e strumenti alternativi.

Che periodo movimentato, questo primo semestre! Raramente era capitato che le investitrici e gli investitori dovessero affrontare tante sfide così diverse nello stesso momento. Due guerre alle porte dell'Europa, l'escalation nel conflitto commerciale e tariffario globale e un drastico cambio di priorità in vari ambiti politici. Ma ci sono stati anche «shock» positivi, come gli sviluppi dirompenti in diversi campi della tecnologia a partire dall'intelligenza artificiale.

Di conseguenza, i mercati hanno fatto su e giù come su un ottovolante. Al deciso crollo di aprile, provocato dall'annuncio dei dazi «reciproci», ha fatto seguito, dopo l'annuncio della pausa nei dazi e grazie ai risultati societari positivi, soprattutto in ambito tecnologico, un rialzo altrettanto rapido dei mercati azionari che li ha riportati sui livelli di inizio anno. Soltanto il dollaro statunitense non è ancora riuscito a mettere a segno una ripresa: il ricorso incontrollato al debito pubblico e le ripetute critiche al capo della banca centrale statunitense Federal Reserve da parte del presidente hanno pesato troppo sul biglietto verde.

E le cose non sembrano destinate a cambiare. Nel secondo semestre teniamo d'occhio cinque fattori che dovrebbero dettare la rotta futura dei mercati finanziari. Innanzitutto, è probabile che nelle settimane e nei mesi a venire diventeranno più chiare le conseguenze della politica commerciale e fiscale degli USA. Il governo statunitense ha posticipato il «Liberation Day 2.0» a inizio agosto, rinnovando anche la sua minaccia di introdurre dazi «reciproci». Nel nostro scenario di riferimento ipotizziamo che sarà possibile giungere a una soluzione negoziata nella maggior parte dei casi e che l'aliquota media

dei dazi sulle importazioni negli Stati Uniti si collocherà tra il 10 e il 15 per cento. Di conseguenza, non ci aspettiamo un atterraggio duro dell'economia statunitense quanto piuttosto un semplice rallentamento della dinamica congiunturale.

In secondo luogo, i rischi geopolitici sembrano destinati a rimanere elevati in particolare a causa della prosecuzione dei conflitti in Medio Oriente e in Europa orientale. Gli investitori dovrebbero quindi puntare alla diversificazione più ampia possibile dei loro portafogli e proteggersi da ulteriori escalation.

In terzo luogo, ipotizziamo che la banca centrale statunitense proseguirà il suo ciclo di allentamento monetario nel secondo semestre, determinando una flessione dei tassi d'interesse e dei rendimenti obbligazionari a cui contribuiranno l'indebolimento della crescita, il rientro dell'inflazione e la rotazione in corso verso investimenti più sicuri.

In un contesto di questo genere è prevedibile, in quarto luogo, che il dollaro statunitense continui a indebolirsi anche se a un ritmo più lento. La tendenza verso la «dedollarizzazione» sembra destinata a proseguire.

In quinto luogo, temi di crescita strutturale come l'intelligenza artificiale, l'energia e le risorse nonché la longevità dovrebbero con ogni probabilità continuare a trainare i mercati azionari sulla scorta dell'innovazione e delle crescenti applicazioni di tecnologie e prodotti innovativi.

In questo contesto, nel comparto azionario consigliamo un focus sulle azioni di qualità, in particolare quelle appartenenti ai temi di crescita elencati sopra. Le obbligazioni societarie con una buona solvibilità (investment grade) e alcuni titoli di Stato esteri rimangono a nostro giudizio interessanti perché dovrebbero trarre beneficio dalla flessione della curva dei rendimenti. Inoltre, continuiamo a esprimere una preferenza per l'oro come componente strategico del portafoglio a fini di protezione contro le incertezze geopolitiche e l'inflazione. Lato monetario, soprattutto gli investitori svizzeri dovrebbero fare qualche riflessione sulla loro quota in USD e gestire attivamente i rischi di cambio. Ultimo ma non ultimo, gli strumenti alternativi come hedge funds, investimenti nei mercati privati ma anche attivi reali come infrastrutture e immobili possono aiutare a dare solidità al portafoglio e ottenere una diversificazione ancora migliore.

Attivi non tradizionali

Le classi di attivi non tradizionali sono investimenti alternativi che comprendono hedge fund, private equity, immobili e managed futures (collettivamente, investimenti alternativi). Le quote dei fondi d'investimento alternativi sono vendute solo a investitori qualificati e soltanto mediante documenti di offerta che forniscono informazioni su rischi, performance e spese dei fondi d'investimento alternativi. I clienti sono invitati a leggere attentamente i documenti in oggetto prima di sottoscrivere le quote e di entrarne in possesso. Un investimento in un fondo d'investimento alternativo è di natura speculativa e comporta rischi significativi. In specifico questi investimenti (1) non sono fondi comuni d'investimento e non sono soggetti agli stessi requisiti normativi di tali fondi; (2) possono presentare una performance volatile e gli investitori possono perdere una parte sostanziale o tutto il capitale investito; (3) possono comportare leva finanziaria e altre prassi d'investimento speculative con un possibile aumento del rischio di perdita di investimento; (4) sono investimenti illiquidi a lungo termine, solitamente non esiste un mercato secondario per gli interessi di un fondo e non se ne prevede alcuno sviluppo; (5) gli interessi dei fondi d'investimento alternativi sono solitamente illiquidi e soggetti a limitazioni di trasferimento; (6) può non essere chiesto loro di fornire agli investitori informazioni periodiche sui prezzi o sulla valutazione; (7) solitamente comportano complesse strategie fiscali ed eventuali ritardi nella distribuzione agli investitori delle informazioni fiscali; (8) sono soggetti a elevate commissioni, tra cui commissioni di gestione e altre commissioni e spese che nel complesso riducono i profitti.

Le quote in fondi d'investimento alternativi non sono depositi né obbligazioni di banche o altri istituti di deposito garantiti, né sono garantite o avallate da questi, e non sono garantite a livello federale dalla Federal Deposit Insurance Corporation, dal Federal Reserve Board né da altri enti pubblici. I potenziali investitori devono capire questi rischi e avere la capacità finanziaria e la disponibilità ad accettarli per un lungo periodo prima di investire in un fondo d'investimento alternativo e devono considerare un fondo d'investimento alternativo come un'integrazione in un programma di investimento generale.

In aggiunta ai rischi che si riferiscono agli investimenti alternativi in generale, vi sono rischi aggiuntivi correlati a un investimento in queste strategie:

- **Rischio degli hedge fund:** l'investimento in hedge fund comporta dei rischi specifici tra cui possono figurare i rischi associati a investimenti in vendite allo scoperto, opzioni, azioni di small cap, junk bond, derivati, titoli in sofferenza, titoli azionari non statunitensi e investimenti illiquidi.
- **Managed futures:** l'investimento in programmi di managed futures comporta dei rischi specifici. Per esempio non tutti i gestori si focalizzano contemporaneamente su tutte le strategie e le strategie di managed future possono comportare elementi direzionali sostanziali.
- **Immobili:** l'investimento in prodotti immobiliari e real estate investment trust comporta dei rischi specifici. Tra questi figurano rischi associati a indebitamento, variazioni negative nelle condizioni economiche generali o nei mercati locali, variazioni nelle normative o nei regolamenti statali, fiscali, immobiliari e nei piani regolatori, rischi associati a richieste di capitale e, per alcuni prodotti immobiliari, rischi associati alla possibilità di beneficiare di trattamenti fiscali di favore ai sensi delle normative fiscali federali.
- **Private equity:** l'investimento in private equity comporta dei rischi specifici. Se non soddisfatte, le eventuali richieste di capitali con preavviso breve possono avere significative ripercussioni negative inclusa, a titolo esemplificativo e non limitativo, la perdita totale dell'investimento.
- **Rischio di cambio/di valuta:** chi investe in titoli di emittenti ubicati al di fuori degli Stati Uniti deve sapere che anche nel caso di titoli denominati in dollari statunitensi, le variazioni nel tasso di cambio tra il dollaro statunitense e la valuta "nazionale" dell'emittente possono avere effetti imprevisibili sul valore di mercato e sulla liquidità di tali titoli. I titoli in oggetto possono inoltre essere interessati da altri rischi (cambiamenti della situazione politica, economica o del quadro normativo) di cui gli investitori statunitensi potrebbero venire a conoscenza in ritardo.

Informazioni sui rischi

Il presente documento è elaborato e pubblicato dalla divisione Global Wealth Management di UBS Switzerland AG (disciplinata dalla FINMA in Svizzera) o da una sua filiale o affiliata («UBS»), parte di UBS Group SA («Gruppo UBS»). Il Gruppo UBS comprende l'ex Credit Suisse AG e le sue filiali, succursali e affiliate. Negli Stati Uniti d'America UBS Financial Services Inc. è una filiale di UBS SA e membro della FINRA/SIPC. Si vedano le ulteriori avvertenze relative a Credit Suisse Wealth Management alla fine di questa sezione.

Il presente documento e le informazioni ivi contenute vengono forniti esclusivamente **per scopi informativi** e di marketing da parte di UBS. Nessuna parte nel presente documento costituisce una ricerca in materia di investimenti, una consulenza d'investimento, un prospetto di vendita o un'offerta o sollecitazione per intraprendere qualsivoglia attività d'investimento. Il presente documento non costituisce una raccomandazione per l'acquisto o la vendita di titoli, strumenti d'investimento o prodotti e non raccomanda programmi o servizi d'investimento specifici.

Le informazioni contenute nel presente documento non sono state personalizzate in base agli obiettivi d'investimento, né alle circostanze personali o finanziarie o alle esigenze specifiche di un determinato cliente. Alcuni investimenti citati nel presente documento potrebbero non essere adatti o appropriati per tutti gli investitori. Inoltre, alcuni servizi e prodotti citati nel presente documento potrebbero essere soggetti a restrizioni legali e/o a requisiti di autorizzazione o concessione e di conseguenza non possono essere offerti senza limitazioni in tutto il mondo. Non saranno offerti prodotti nelle giurisdizioni in cui un'offerta, una sollecitazione o una vendita non sia ammessa o a soggetti ai quali non sia lecito proporre un'offerta, una sollecitazione o una vendita.

Benché tutte le informazioni riportate e le opinioni espresse siano state ottenute in buona fede da fonti ritenute attendibili, non si rilasciano dichiarazioni né si forniscono garanzie, implicite o esplicite, circa la correttezza, l'adeguatezza, la completezza o l'attendibilità del presente documento. Tutte le informazioni contenute e le opinioni espresse nel presente documento possono cambiare senza preavviso e differire dalle opinioni espresse da altri dipartimenti o divisioni del Gruppo UBS. UBS non ha alcun obbligo di aggiornare o mantenere aggiornate le informazioni qui riportate. **Le opinioni e i giudizi espressi nel presente materiale da parte di terzi non sono quelli di UBS.** Pertanto, UBS declina ogni responsabilità per i contenuti condivisi da terzi e per eventuali reclami, perdite o danni derivanti dal loro utilizzo o dall'affidamento loro prestato, in tutto o in parte.

Tutte le illustrazioni e immagini («Immagini») contenute nel presente documento hanno solo scopi illustrativi, informativi o documentali e possono raffigurare oggetti o elementi protetti da diritti d'autore, marchi commerciali e altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Se non espressamente indicato, non si suggerisce né si implica l'esistenza di alcuna relazione, associazione, sponsorizzazione o promozione tra UBS e tali soggetti terzi.

I grafici e gli scenari contenuti nel presente documento sono a solo scopo illustrativo. Alcuni grafici e/o dati sulla performance potrebbero non basarsi su periodi completi di 12 mesi e ciò ne riduce la confrontabilità e la rilevanza. I risultati storici non costituiscono una garanzia né un'indicazione dei rendimenti futuri.

Nessuna parte del presente documento costituisce una consulenza legale o fiscale. UBS e i suoi collaboratori non forniscono consulenza legale o fiscale. È vietata la redistribuzione o la riproduzione di questo documento, in tutto o in parte, senza previa autorizzazione scritta di UBS. Nella misura ammessa dalle leggi vigenti, UBS e tutti i suoi dirigenti, funzionari, collaboratori e agenti non accettano né si assumono alcuna responsabilità o obbligo di diligenza per qualsiasi conseguenza, tra cui eventuali perdite o danni, risultante da azioni compiute, o non compiute, dall'investitore o da qualsiasi altro soggetto, facendo affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento o per qualsiasi decisione basata su di esso.

Ulteriori avvertenze relative a Credit Suisse Wealth Management Salvo diversa indicazione riportata in questo documento e/o a seconda dell'entità locale da cui lo ha ricevuto, il presente documento è distribuito da UBS Switzerland AG, una società autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale svizzera di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). I suoi dati personali saranno trattati in conformità all'informativa sulla protezione dei dati di Credit Suisse accessibile nel suo domicilio tramite il sito web ufficiale di Credit Suisse <https://www.credit-suisse.com>. Al fine di fornirle materiale di marketing relativo a prodotti e servizi, UBS Group SA e le sue filiali potrebbero trattare i suoi dati personali di base (ossia dati di contatto come nome e indirizzo e-mail) fino a quando non comunicherà che non desidera più ricevere tale materiale. È possibile rinunciare a ricevere questo materiale in qualsiasi momento informando il proprio Relationship Manager.

Si prega di visitare <https://www.ubs.com/global/en/wealth-management/insights/chief-investment-office/marketing-material-disclaimer.html> per leggere integralmente le avvertenze legali applicabili al presente documento.

© UBS 2025. Il simbolo delle chiavi e UBS sono alcuni dei marchi commerciali registrati e non registrati di UBS. Tutti i diritti riservati.